

Poste, semaforo anti-code Con il verde c'è poca gente

Ogni colore evidenzia l'affluenza prevista per singolo giorno e per fascia oraria
La sperimentazione partita nelle sedi di via Aversano e via Flacco e in provincia

Odiatissime file addio. E' capitato a tutti, almeno una volta nella vita, di dover aspettare impotenti il proprio turno alle Poste, attese che possono durare anche ore bloccando il mal capitato di turno per un'intera mattinata. Nasce da qui un progetto sperimentale, ideato da Poste Italiane proprio per cercare di evitare inutili code: si chiama "semaforo dinamico" ed è un utile strumento pensato per aiutare il cliente a scegliere i giorni e gli orari di minore affluenza nell'ufficio postale. Una sorta di disco orario, insomma, tramite il quale regolarsi ed evitare periodi critici che bloccherebbero l'utente in un affollatissimo ufficio.

Il "semaforo" indica le previsioni dei flussi mensili di clientela, sia per singolo giorno che per fasce orarie, evidenziate con tre colorazioni differenti in base all'affluenza prevista. Il verde indica giorni e orari in cui si prevede minor arrivo di utenti, il giallo specifica la possibilità di un numero di clienti e una conseguente attesa appena superiori alla media,



L'ufficio postale di via Aversano

mentre il rosso avvisa di probabili picchi di affluenza. Accanto a queste informazioni, è disponibile anche una mappa con gli uffici postali più vicini e relativi indirizzi e orari di apertura, al fine di consentire ai cittadini una scelta alternativa. La sperimentazione di tale servizio è stata attivata negli uffici

postali cittadini di Salerno 5 (via Nicola Aversano) e Salerno 9 (via Orazio Flacco) e risulta funzionante anche nelle sedi di Pontecagnano Faiano (via Gran Sasso) e Scafati (via Melchiade 7). Negli stessi uffici, da ieri e fino a sabato 17 maggio, sarà allestito il servizio "Vediamoci alle Poste",

un'apposita area tramite la quale lo staff dialogherà con il cliente, raccontando le novità nell'organizzazione e nell'offerta, ascoltandone le specifiche esigenze, accogliendo osservazioni e suggerimenti.

Per l'occasione sono stati realizzati sportelli dedicati al pagamento dei bollettini, lo "Sportello amico" dove è possibile presentare richieste di permessi di soggiorno; visite catastali - certitel; ticket sanitari, ritiro referti; pagamenti di tributi locali. Inoltre, è presente un addetto di sala con il compito di supportare la clientela. Per le scorse settimane la sperimentazione aveva interessato gli uffici postali di Salerno centro, Battipaglia, Agropoli, Cava de' Tirreni, Angri, e Nocera Superiore. Non resta che attendere la conclusione del test per capire se il "semaforo dinamico" può realmente aiutare a migliorare una situazione tanto stressante quanto inevitabile quale quello delle code allo sportello.

Rita Esposito

CRIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPIO DI POMONA

Mille fiocchi alla mostra del "Pellicano"

Taglio del nastro per la mostra "1000 grazie!" inaugurata presso il Tempio di Pomona. La mostra ad ingresso libero, sarà visitabile tutti i giorni, la mattina dalle 9 alle 13 e il pomeriggio dalle 17 alle 20,30, fino a domenica 18 maggio. Si tratta di un percorso itinerante, organizzato dal centro per la vita "Il Pellicano" che vuole ripercorrere il viaggio di ogni uomo, attraverso numerosi pannelli e materiali audiovisivi, che partono dal feto durante la gestazione fino alla nascita. Un inno alla vita realizzato per i trent'anni dell'attività dell'associazione "Il Pellicano", che con la mostra vuole celebrare le mille nascite, che danno il nome alla mostra, riuscite grazie all'aiuto dei volontari dell'associazione che hanno affiancato donne in difficoltà invitandole a non abortire. Volti, immagini, parole al servizio della vita, sono esposti all'interno della location, per sensibilizzare la cittadinanza e le scuole, che visiteranno la mostra, verso il tema delicato dell'aborto. Mille fiocchi rosa e blu in onore dei bambini nati, aprono le porte del Tempio per intraprendere il viaggio verso la scoperta della vita.

Attraverso l'associazione è possibile prenotare anche delle visite guidate.

Serena Valeriani

CRIPRODUZIONE RISERVATA

CONVEGNO

Gli architetti discutono di riqualificazione

"Riqualificazione energetica del costruito" è il tema del convegno organizzato dall'Ordine degli Architetti della provincia di Salerno, presieduto da Maria Gabriella Alfano. Il convegno-corso è articolato in tre sessioni in programma da ieri fino a domani, presso la Sala del Centro congressi del Grand Hotel Salerno dalle 15 alle 19. Direttore scientifico del corso, che rientra nel piano di aggiornamento professionale e dà diritto a 8 crediti formativi per gli iscritti all'Ordine, è l'architetto Ambra Fasano, tutor d'aula l'architetto Rosalba Fatigati, responsabile della commissione "Qualità dell'architettura e dell'ambiente urbano e rurale" del Consiglio dell'Ordine degli architetti di Salerno. La prima sessione è stata introdotta dagli interventi del presidente dell'Ordine Maria Gabriella Alfano e dall'architetto Rosalba Fatigati. Le relazioni sono state tenute dall'architetto Ambra Fasano e dal dottor Guido Guerrasio. La stessa architetta Fasano, insieme ad Angelo Visconti, consulente di "Naturalia Bau" e al dottor Angelo Talamo, esperto in posa di serramenti, animeranno la sessione di oggi dalle 15 alle 19.

L'ultima giornata del corso è su "Strumenti, strategie e casi di studio".

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Sul sito i nomi di chi è entrato a Medicina

Sognando il camice bianco tra ansie e polemiche: è stata pubblicata la graduatoria nominale dei test per entrare alla Facoltà di Medicina e Chirurgia che, puntuale, come da programma è arrivata ieri.

Per conoscerla agli studenti basterà collegarsi al sito del Miur dedicato ai test d'ingresso (accessoprogrammato.miur.it), entrare nella sezione riguardante la propria prova d'accesso e poi loggarsi con i propri user e password (consegnati il giorno della prova). Quello della graduatoria nominale, però, non è che uno step, le assegnazioni alle sedi vere e proprie (cioè dove ci si immatricola) avverranno solo a partire dal 20 maggio, il che significa che solo in quella data le aspiranti matricole sapranno chi di loro risulta "assegnato" e chi, invece, "prenotato".

A Salerno sono stati 702 gli studenti risultati idonei ai test effettuati lo scorso aprile per il corso di laurea in Medicina. In pratica la metà dei partecipanti (1.418), ma sono entrate solo 128 matricole su 195 posti disponibili. Salvo colpi di scena, quindi, sono due le possibilità per gli studenti: se risulteranno "assegnati", allora avranno libertà di iscrizione per l'ateneo prescelto nei posti messi a disposizione, mentre se si tratterà di "prenotato" per il candidato non resterà che mettersi in attesa della liberazione di un posto eventuale per l'università prescelta, oppure virare su un'altra destinazione. L'immatricolazione andrà fatta entro i primi del mese di ottobre. (r.e.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Sciopero ad horas alla Arechi Multiservice

S'è interrotta la trattativa per il recupero del salario accessorio. Presidio lunedì a Palazzo S. Agostino



Una protesta dei lavoratori

Rischia di complicarsi ulteriormente la vertenza Arechi Multiservice. Dopo la ripresa del dialogo dei rappresentanti sindacali con la Provincia e con i vertici dell'azienda, nessuna soluzione è stata trovata per il recupero del salario accessorio tagliato lo scorso luglio senza avviare alcuna consultazione o confronto con i sindacalisti.

Nei giorni scorsi, infatti, il tavolo di confronto era ripreso a Palazzo Sant'Agostino e nell'ambito di quest'ultimo, le parti sociali avevano presentato diverse proposte, alcune delle quali avevano anche trovato un appoggio di massima della controparte, almeno nel-

la fase iniziale. Improvvisamente, e come in verità è accaduto altre volte, il dialogo sindacale si è bloccato e l'azienda ha fatto sapere di non poter accettare nessuna delle soluzioni proposte dai rappresentanti dei lavoratori, di aver bisogno di tempo per fare ulteriori approfondimenti e di non poter neanche confermare quanto fino ad oggi assicurato sul futuro. Alla luce di tutto questo, ieri mattina i 147 dipendenti hanno tenuto un'assemblea in azienda al termine della quale molti dipendenti hanno deciso di scioperare ad horas.

«L'assemblea» ha spiegato Francesca D'Elia della segreteria della Fiom provinciale - è

stata abbastanza infuocata perché ancora una volta abbiamo dovuto prender atto del fatto che nessuno è realmente disposto a trattare ed a riconoscere ai dipendenti ciò che è stato arbitrariamente ed ingiustamente tolto».

«Per questo motivo - ha aggiunto - c'è stato uno sciopero immediato che nelle scorse settimane avevamo annullato per senso di responsabilità e un altro, con presidio sotto Palazzo Sant'Agostino, è programmato per lunedì mattina». I lavoratori torneranno dunque a chiedere di essere ascoltati, ma ciò che oggi preoccupa più di tutto è l'annuncio di possibili tagli, e non solo

ad Arechi Multiservice.

Uno dei recenti decreti emanati dal Governo prevede infatti un ulteriore taglio del 5 per cento ai trasferimenti agli enti pubblici, una decurtazione che avrà le sue ripercussioni sulle varie partecipate che ha voluto sottolineare D'Elia: «oltre a mettere a rischio livelli occupazionali e salariali, offrirà ai cittadini sempre meno servizi e sempre più scadenti».

Si attende ora una mossa della Provincia e di Arechi Multiservice che a stretto giro dovranno riconvocare le parti sociali per dare risposte chiare e concrete.

Carmen Incisivo

CRIPRODUZIONE RISERVATA

LO SBLOCCO DEL TURN OVER

Sanità, 162 assunzioni previste dal decreto

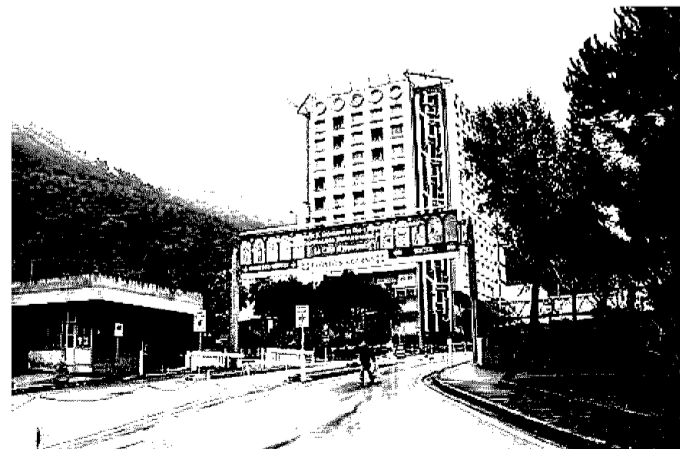
di Monica Trotta

Lo sblocco del turn-over che significa al di là dei tecnicismi nuove assunzioni di personale sanitario all'ospedale "Ruggi", è contenuto in un atto del presidente della Regione Caldoro del 7 maggio. Nel documento si autorizza per Asl ospedali della Campania «lo sblocco parziale del turn-over per il 2014 nella misura del 15% del cessato regionale del 2013», (in sostanza il 15% del personale andato in pensione su base regionale), dopo il via libera arrivato il 22 aprile dal ministero della Sanità.

Il decreto contiene anche i

dati sulle persone andate in pensione in tutta la Regione nel 2013 e mai sostituite: 1.081 unità, di cui 184 unità di personale dirigenziale medico, 31 unità di personale dirigenziale non medico, 866 unità di personale di comparto. Fatti i calcoli, il 15% da assumere corrisponde a 162 unità (28 dirigenti medici, 5 dirigenti non medici, 130 di comparto). Quanto personale sarà destinato a Salerno e soprattutto al "Ruggi", non si sa ancora. Caldoro precisa nel decreto che le assunzioni saranno autorizzate «sulla base dell'analisi dei fabbisogni di personale maggiormente indifferibili indicati dalla

stesse aziende sanitarie». Ma il punto è proprio questo, il numero del personale mancante non sarebbe stato ancora messo nero su banco dall'azienda ospedaliera "Ruggi". «I tavoli tecnici che hanno lavorato fino ad ora - denuncia Lello Albano segretario provinciale della Uil Medici - non sono entrati ancora nel merito dei numeri. Eppure c'è una situazione critica in tutta l'area dell'emergenza del "Ruggi": pronto soccorso, medicina d'urgenza, chirurgia d'urgenza, pediatria, ostetricia, terapia intensiva neonatale. Bisogna partire da un dato: i posti dell'emergenza possono essere raziona-



L'ospedale "Ruggi"

lizzati ma mai ridotti». «Dovrebbe essere fatto un reclutamento straordinario di personale - dice Albano - come hanno fatto altri ospedali, come il Cardarelli e il Monaldi. Assunzioni a tempo determinato, al

di fuori del turn over, che potrebbero dare respiro all'area dell'emergenza utilizzando quei soldi spesi per straordinari e per gli specialisti ambulatoriali al pronto soccorso».

CRIPRODUZIONE RISERVATA